

4

Ripartire dalla propria Fede per riscoprire i Simboli Battesimali nella vita di Madre Laura

LA CANDELA

CANTO INIZIALE

Cel: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Cel: Ti contempliamo, Signore, mentre siamo riuniti davanti a te.

Tutti: I tuoi occhi si posino su ciascuno di noi,
penetrino il nostro cuore
e ci aiutino a riconoscerci bisognosi del tuo amore.

Guida: *Il tema che ci accompagna in questo momento di preghiera è quello di “ripartire dalla fede” per essere segni eloquenti di incontro... Ripartire dalla fede, significa riscoprire il senso del Battesimo nella nostra vita, andare alle sorgenti della nostra fede. Vogliamo fare tutto questo insieme a Madre Laura, adulta nella fede, testimone dei segni battesimali vissuti nella quotidianità. Il simbolo della candela ci ricorda che in Cristo i Battezzati sono la “luce del mondo”. (Mt 5,14)*

CHI SEI DOLCE LUCE (Edith Stein)

Chi sei dolce Luce, che mi colmi
e rischiari l'oscurità del mio cuore?

Tu mi conduci come la mano di una Madre,
se Tu mi lasciassi, non saprei più muovere un passo.
Tu sei lo spazio, che racchiudi e custodisci il mio essere.

Abbandonato da Te affonderebbe nell'abisso
del nulla, da cui tu l'hai tratto all'essere.

Tu, più vicino a me di me stessa,
più intimo del mio stesso intimo
eppure imprendibile ed inafferrabile

fai scaturire ogni nome:
Santo Spirito Eterno Amore!

Dal Vangelo secondo Luca (11,33-36)

Nessuno accende una lucerna e la mette in luogo nascosto o sotto il moggio, ma sopra il lucerniere, perché quanti entrano vedano la luce. La lucerna del tuo corpo è l'occhio. Se il tuo occhio è sano, anche il tuo corpo è tutto nella luce; ma se è malato, anche il tuo corpo è nelle tenebre. Bada dunque che la luce che è in te non sia tenebra. Se il tuo corpo è tutto luminoso senza avere alcuna parte nelle tenebre, tutto sarà luminoso, come quando la lucerna ti illumina con il suo bagliore.

Guida: *Chi si converte passa dalle tenebre alla luce; diviene lui stesso una lampada accesa, destinata ad illuminare anche gli altri. Ognuno, però, veda innanzitutto se è acceso o spento e poi discerna bene tra luce e luce – perché c'è anche una luce tenebrosa – fino a quando tutto sarà trasfigurato in luce. Gesù nega segni a chi li richiede, ma ne dà uno nuovo a chi si converte: è l'illuminazione concessa a chi si riconosce cieco e bisognoso di essere guarito. Paradossalmente, per essere "luminosi" bisogna riconoscersi tenebrosi. Diversamente si rimane ciechi che credono di vedere e rifiutano la luce.*

Dal Diario Spirituale di Madre Laura (DS pag.77)

Succedeva varie volte come una lotta. Gesù si divertiva a volermi tener vicina, io mi volevo allontanare per obbedire... Tante volte mi mancavano le forze e piangevo. Non potendo di giorno, diedi all'orazione due ore di notte. Avendo la fortuna di avere la finestra verso la Chiesa dove potevo vedere la lampada che ardeva davanti al mio Amor Sacramentato, tenevo socchiuse le griglie e là adoravo il mio Gesù SS....

Quante grazie, quanti lumi mi donava. Le ore mi passavano come minuti... La mancanza del sonno, mi fece patire un po' in salute. Credendo indisposizione ordinaria, mi fecero visitare da un medico molto religioso. Questo disse ai miei signori che avevo bisogno di

essere distratta, di farmi divertire e farmi proibire le troppo lunghe orazioni e la meditazione. Quanto dovetti soffrire per queste prescrizioni del medico... Gesù mi tirava a sé con mille finenze, le persone di famiglia e i miei signori cercavano tutti i mezzi per farmi distrarre, e per la lotta che sostenevo, ne soffriva di più la mia già malferma salute.

Guida: *Madre Laura adora il suo SS. Gesù attraverso la lampada che arde vicino a Lui. Gesù è la Luce del mondo, Laura è la lampada accesa dalla Sua Luce mediante il Battesimo. Una Luce adorata dalla sua discepola destinata ad illuminare tutti gli uomini fino agli estremi confini della terra. Lo stile di vita di Madre Laura, ai suoi tempi, la rende testimone della luce del suo Signore convertendosi a Lui in continuazione ed invitando gli altri a fare lo stesso. Ad ognuno di noi è chiesto di fare lo stesso: diventare segni luminosi per gli altri spendendo la nostra vita nel rivelare il volto del Padre.*

Commento - Silenzio

Cel: Preghiamo a cori alterni

Gesù, luce da luce,
sole senza tramonto,
tu rischiari le tenebre
nella notte del mondo.

In te, santo Signore,
noi cerchiamo il riposo
dall'umana fatica,
al termine del giorno.

Se i nostri occhi si chiudono,
veglia in te il nostro cuore;
la tua mano protegga
coloro che in te sperano.

Difendi, o Salvatore,
dalle insidie del male
i figli che hai redenti
col tuo sangue prezioso.

A te sia gloria, o Cristo,
nato da Maria vergine,
al Padre e allo Spirito
nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen

Cel: Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna

Tutti: Amen

Guida: *Terminiamo il nostro incontro con la preghiera a madre Laura
per invocare il miracolo*

Preghiera per la santificazione di madre Laura

Santissima Trinità,
che a madre Maria Laura Baraggia
hai affidato il compito speciale
di farti conoscere e di farti amare,
e di aiutare i sacerdoti
nel servizio del popolo di Dio
e nella missione apostolica
per l'edificazione della Chiesa,
per sua intercessione
esaudisci il mio desiderio
e concedimi la grazia che ti chiedo:

*(si fa qualche momento di silenzio
nel quale formulare la richiesta di grazie)*

donami serenità, fiducia,
abbandono alla tua volontà
e ringrazierò in eterno
la bontà del tuo amore. Amen



CANTO FINALE